

AZIENDA SANITARIA LOCALE RIETI

Via del Terminillo, 42 – 02100 RIETI - Tel. 0746.2781 – PEC: asl.rieti@pec.it
C.F. e P.I. 00821180577

Rieti, 25 luglio 2019

Agli Organi di Informazione

Comunicato Stampa

La Asl in Cifre: presentati i dati dei primi due anni di mandato del Dg D’Innocenzo. Più assistenza territoriale, maggiore centralità della persona, integrazione ospedale territorio. Presenti l’Assessore alla Sanità D’Amato e al Lavoro Di Berardino

Più assistenza territoriale, maggiore centralità della persona, integrazione ospedale – territorio, nuove e più strette collaborazioni tra medici di famiglia, specialisti, infermieri e area sociale, mondo dell’Associazionismo, parti sociali e Istituzioni e decine di progetti che riguardano la prevenzione e le cure, con percorsi mirati per le persone affette da patologie, che in provincia di Rieti raggiungono il 7,3%; la percentuale più alta del Lazio. L’obiettivo è che i cittadini trovino sul territorio e non soltanto in ospedale, le risposte ai loro bisogni di salute, con un impegno: costruire un’Azienda equa, accessibile a tutti, pronta a dare risposte appropriate in particolare a persone anziane disabili e non autosufficienti, per garantire la qualità e la sicurezza delle cure. Questo in estrema sintesi il messaggio lanciato dal Direttore Generale della Asl di Rieti **Marinella D’Innocenzo** durante l’evento ‘L’Azienda in Cifre’, giornata di studio per conoscere le attività di tutela della salute della Asl di Rieti, a cui hanno partecipato l’Assessore alla Sanità e l’integrazione sociosanitaria della Regione Lazio **Alessio D’Amato** e l’Assessore al Lavoro e nuovi diritti, Formazione, Scuola e diritto allo Studio universitario, Politiche per la ricostruzione **Claudio Di Berardino**.

“Lo sforzo della Regione Lazio in questi anni – dichiara l’assessore **Alessio D’Amato** – è stato quello di far tornare la sanità pubblica del Lazio accessibile e funzionale alle esigenze dei cittadini, migliorando anche il lavoro dei professionisti del settore. In particolare, la provincia di Rieti riveste un ruolo molto importante e a tutto il territorio stiamo dedicando molta attenzione. A riprova dell’impegno che la Giunta Zingaretti sta riservando al reatino, oltre alla ricostruzione dell’ospedale di Amatrice, è in corso la rimodulazione dei fondi per nuovi investimenti in edilizia sanitaria con la previsione di un finanziamento di **189 milioni di euro** da destinare al **nuovo ospedale di Rieti**. Si tratta – conclude D’Amato - dell’intervento di edilizia sanitaria più sostanzioso fatto nella regione, in una provincia che in questi anni ha dovuto affrontare momenti molto difficili e che è sempre stata al centro di politiche di ricostruzione e rinascita”.

Il Direttore Generale D’Innocenzo, ripercorrendo i suoi primi due anni alla guida dell’Azienda Sanitaria di Rieti, non si risparmia, anche su ciò che ancora non va e che deve essere migliorato. “Dobbiamo fare di più e meglio quello che già sappiamo fare – evidenzia - riducendo la mobilità passiva, lavorando per garantire maggiore centralità della persona attraverso l’umanizzazione delle cure, aumentando l’integrazione multidisciplinare e socio-sanitaria”.

“Ma in questi due anni l’Azienda si è trasformata – prosegue D’Innocenzo - uscendo dal blocco assunzionale e dal tunnel del precariato, arrivando ad assumere a tempo determinato e indeterminato 260 professionisti. Stiamo puntando su un modello innovativo di ospedale, più integrato con la rete territoriale, spingendo su una maggiore appropriatezza dei ricoveri: perché fare buona sanità significa usare meglio l’ospedale. E per il territorio le parole d’ordine sono: decentramento e prossimità dei servizi di base, in grado di garantire più accessibilità, fruibilità, maggiore vicinanza ai cittadini, per rispondere alle vulnerabilità e fragilità. La che ci aspetta sfida - conclude D’Innocenzo - è creare il giusto equilibrio tra intensità delle cure ed estensività assistenziale, puntando sulle persone, fuori e dentro l’Azienda”.